



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale dell'internazionalizzazione

già Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

**PNRR - Missione 4 “Istruzione e Ricerca” - Componente 2 “Dalla Ricerca all'Impresa” -
Investimento 1.2 “Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori”**

**Secondo decreto di concessione dei finanziamenti ai progetti presentati da giovani ricercatori
vincitori di bandi relativi alle Azioni Individuali *Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA)*, a
valere sul Decreto Direttoriale n. 201 del 03 luglio 2024 e ss.mm.ii.**

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 6 del 9 gennaio 2020), recante “*Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca*”, convertito, con modificazioni, con legge del 5 marzo 2020, n. 12 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 61 del 9 marzo 2020);
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2025, n. 62 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’università e della ricerca” (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 100, del 2 maggio 2025), con particolare riguardo all’art. 14, comma 1;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale la Senatrice Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell’università e della ricerca;
- VISTO il decreto ministeriale 19 febbraio 2021, n. 224 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 74 del 26 marzo 2021), recante “*Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’università e della ricerca*”;
- VISTO il DPCM 8 agosto 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 11 ottobre 2024, n. 2612, che attribuisce al dott. Gianluigi Consoli l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale dell’internazionalizzazione e della comunicazione nell’ambito del Ministero dell’università e della ricerca;



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale dell'internazionalizzazione

già Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

- VISTO il D.D. 247 dell'11 gennaio 2022, con il quale è stato conferito al Dott. Michele Mazzola l'incarico di Dirigente dell'Ufficio III – Internazionalizzazione della ricerca – della Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione;
- VISTO il DPCM 26 aprile 2023 recante *“Istituzione della Struttura di missione denominata Struttura di missione PNRR”*;
- VISTO il decreto interministeriale MUR-MEF n. 1137 del 1° ottobre 2021, con il quale è stata istituita, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presso il Segretariato generale del Ministero dell'università e della ricerca;
- VISTO il decreto del Segretario Generale n. 600 del 5 maggio 2023, n. 600, che approva il modello organizzativo privacy - MOP del Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016;
- VISTO l'“*Atto di indirizzo politico istituzionale del Ministero dell'università e della ricerca per l'anno 2025*”, adottato con decreto del Ministero del 13 settembre 2024, n. 1576;
- VISTO il decreto del Ministero dell'università e della ricerca del 3 marzo 2025 n. 167, recante *“Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027”*
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge del 14 gennaio 1994 n. 20 e ss.mm.ii. *“Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”*;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Testo Unico in materia di documentazione amministrativa”*;
- VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, recante *“Codice dell'Amministrazione digitale”*;
- VISTA la legge 4 novembre 2005, n. 230, recante *“Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari”*; e, in particolare, l'articolo 1, comma



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale dell'internazionalizzazione

già Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

9, che disciplina la chiamata diretta di studiosi da parte delle università per la copertura di posti di professore ordinario e associato e di ricercatore;

- VISTA legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”; e, in particolare, l’articolo 29, comma 7, che, modifica il predetto articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n.230;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/852 che, all’articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (“*Do no significant harm (DNSH)*”), e la Comunicazione della Commissione (UE) 2021/C 58/01 recante “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell’art. 18 del citato Regolamento (UE) n. 2021/241 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificato all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, e con particolare riguardo alle disposizioni di cui



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale dell'internazionalizzazione

già Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

all'art. 53, par. 1, lett. c) e par. 3, lett. a), punti i) e ii) del Regolamento (UE) 2021/1060;

- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- VISTI gli *Operational Arrangements* siglati fra la Commissione Europea e il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 dicembre 2021 e ss.mm.ii.;
- VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio della parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, ed il superamento del divario territoriale;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Horizon 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/695 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021, che istituisce il Programma quadro di ricerca e innovazione Horizon Europe e ne stabilisce le norme di partecipazione e diffusione, e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1290/2013 e (UE) n. 1291/2013;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale dell'internazionalizzazione

già Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

- VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);
- VISTO il Regolamento (UE) n. 511/2014, sulle misure di conformità per gli utilizzatori risultanti dal protocollo di Nagoya, relativo all'accesso alle risorse genetiche e alla giusta ed equa ripartizione dei benefici derivanti dalla loro utilizzazione nell'Unione;
- VISTA la Comunicazione della Commissione (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*;
- VISTO in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale *“Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77”*;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 24 settembre 2021, recante *“Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”* e successiva rettifica del 23 novembre 2021;
- VISTO il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale dell'internazionalizzazione

già Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti Attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

- VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie generale, n. 279 del 23 novembre 2021, recante *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”*;
- VISTO il decreto 7 dicembre 2021 del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, *“Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”* (Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 309 del 30 dicembre 2021);
- VISTO il decreto 9 febbraio 2022 dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, *“Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”* (Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 74 del 29 marzo 2022);
- VISTO l'art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia;
- VISTO l'art. 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTI la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'art. 11, comma 2-bis, ai sensi



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale dell'internazionalizzazione

già Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;

- VISTE le Circolari MEF-RGS emanate tra il 2021 e il 2025, di cui si è tenuto conto nella redazione del presente atto, raccolte e pubblicate nella sezione PNRR del sito istituzionale del Ministero, al fine di consentire una migliore divulgazione ai soggetti attuatori, gestori e beneficiari delle misure del Piano;
- VISTA la Missione 4, Componente 2 del PNRR, “*Dalla ricerca all’impresa*”, che mira a sostenere gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, a promuovere l’innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze, favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza, ed in particolare, l’Investimento 1.2 “*Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori*”, che ha l’obiettivo di fornire nuove opportunità ai giovani ricercatori – sul modello dei bandi *European Research Council* (ERC) e *Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships* (MSCA-IF), Sigillo di eccellenza e ricercatori internazionali post-dottorato, al fine di consentire loro di maturare una prima esperienza di responsabilità di ricerca;
- CONSIDERATI gli accordi conclusi (*Grant Agreement*) tra la Commissione europea ed i beneficiari dei bandi *Marie Skłodowska-Curie Actions* nell’ambito dei Programmi quadro Horizon 2020 e Horizon Europe
- VISTA la Decisione del Consiglio UE - 16051/23 dell’8 dicembre 2023, che modifica la Decisione di esecuzione del Consiglio UE del 13 luglio 2021, relativa all’approvazione della valutazione del Piano per la Ripresa e la Resilienza dell’Italia, successivamente rettificata dalla Decisione del Consiglio UE – 9399/24 del 14 maggio 2024, che, relativamente all’Investimento 1.2, dispone la modifica della descrizione della misura e l’introduzione del Target M4C2-1 bis, in scadenza al T2 2025, che prevede l’assegnazione di una borsa di ricerca, nonché l’assunzione, di almeno 850 giovani ricercatori;
- VISTO il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 3 maggio 2024 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 134 del 10 giugno 2024) concernente le



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale dell'internazionalizzazione

già Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

Modifiche alla Tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante “*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*” e ss.mm.ii., con cui l'importo complessivo del MUR per l'attuazione degli investimenti e sub-investimenti PNRR è stato rideterminato e rimodulato da euro 11.732.000.000,00 ad euro 11.583.009.954,34, e la dotazione finanziaria dell'Investimento 1.2 della Missione 4, Componente 2 “*Finanziamento di progetti presentati da Giovani Ricercatori*” è pari, complessivamente, a 210 milioni di euro;

- RITENUTO che, in coerenza con quanto disposto dal secondo periodo dell'art. 2, comma 6 bis, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, almeno il 40 per cento delle risorse debba essere destinato alle regioni del Mezzogiorno;
- VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*”, convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79 (Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 150 del 29 giugno 2022), con particolare riguardo all'art. 14 (Disposizioni in materia di Università e ricerca);
- CONSIDERATO che il suddetto art. 14 consente, limitatamente al periodo di esecuzione del Piano e con le risorse ad essi destinate, di pubblicare specifici Avvisi, ai sensi dei quali le Università e gli Enti pubblici di Ricerca possono procedere alla copertura di posti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con studiosi risultati vincitori di bandi relativi alle Azioni individuali *Marie Skłodowska-Curie (MSCA)* emanati nell'ambito dei Programmi Quadro Horizon 2020 ed Horizon Europe;
- VISTO l'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79 (Gazzetta Ufficiale, serie generale, del 29 giugno 2022, n. 150);
- VISTO il decreto ministeriale 22 luglio 2022, n. 919 che identifica i programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni;



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale dell'internazionalizzazione

già Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

- VISTO il decreto ministeriale del 7 agosto 2024, n. 1170 recante “*Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2024*”;
- VISTO il Fondo per la valutazione e la valorizzazione dei progetti di ricerca, di cui all’art. 1, comma 550, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, così come incrementato dall’art. 64, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca di concerto con il Ministro dell’economia e delle Finanze, del 9 aprile 2003, n. 69, adottato ai sensi dell’art. 5 del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 212, convertito con legge 22 novembre 2002, n. 268, concernente la determinazione dei compensi dei soggetti incaricati della selezione e valutazione di programmi e progetti di ricerca, così come aggiornato dal Decreto del Ministro dell’università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, n. 454 del 9 maggio 2023;
- VISTO il decreto ministeriale n. 229 dell’11 febbraio 2022, che ha determinato i compensi degli esperti tecnico scientifici cui è affidata la valutazione dei programmi e dei progetti di ricerca presentati in risposta a bandi e Avvisi emanati in attuazione degli interventi a titolarità MUR nell’ambito del PNRR, in analogia a quanto praticato dalla Commissione europea, considerando la specificità dell’incarico conferito e la complessità della valutazione, nel rispetto di quanto previsto dal DM 1314/2021, come integrato con DM 1368 del 24 dicembre 2021;
- VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*” (Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 94 del 21 aprile 2023);
- VISTO il decreto-legge del 2 marzo 2024, n. 19, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”, convertito, con modificazioni, con legge 29 aprile 2024, n. 56 con particolare riguardo all’articolo 18, comma 2;



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale dell'internazionalizzazione

già Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

- VISTO il Decreto del Ministro dell'università e della ricerca prot. n. 637 del 30 aprile 2024, recante *“Disposizioni per l'attuazione dell'art. 14 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79 e dell'art. 18 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19”*, che, in conformità a quanto previsto dall'art. 14, comma 4, del decreto-legge 30 aprile 2022 n. 36, definisce le misure operative specifiche per le chiamate e le assunzioni di cui al medesimo articolo 14, finalizzate ad incentivare l'accoglimento dei ricercatori presso le università italiane, statali e non statali legalmente riconosciute, gli istituti di istruzione universitaria a ordinamento speciale e gli enti pubblici di ricerca di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218;
- VISTO il *“Sistema di Gestione e Controllo - Si.Ge.Co.”* del Ministero dell'università e della ricerca, Amministrazione centrale titolare di interventi del PNRR, approvato, nella versione aggiornata, con Decreto Direttoriale n. 1 del 10 gennaio 2025;
- VISTO il *“Manuale delle misure Antifrode del PNRR MUR”* adottato con Decreto Direttoriale del 17 febbraio 2025, n. 2;
- VISTE le Linee Guida per i Soggetti Attuatori degli interventi PNRR, predisposte dal Ministero dell'università e della ricerca e rese disponibili tra gli Strumenti di attuazione sul sito istituzionale del Ministero nella sezione dedicata al PNRR;
- VISTA la Circolare del Ministero dell'università e della ricerca prot. n. 1706 del 14 novembre 2024, attuativa ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241 articolo 22 *“Tutela degli interessi finanziari dell'Unione”*, recante le Indicazioni operative in merito alle attività di competenza dei Soggetti attuatori degli interventi finanziati a valere sulla Missione 4, Componenti 1 e 2 del PNRR in materia di titolarità effettiva, conflitto di interessi e doppio finanziamento;
- VISTO il Decreto Direttoriale del 3 luglio 2024, n. 201, recante *“Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali da parte di giovani ricercatori”* (di seguito anche solo *“Avviso”*), da finanziare nell'ambito della Missione 4, Componente 2, Investimento 1.2 *“Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori”* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la nomina della Commissione di valutazione effettuata dal Ministero avvalendosi del CNVR con Decreto Direttoriale prot. 54 del 26 febbraio 2025,

Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale dell'internazionalizzazione

già Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

ai fini della valutazione tecnico-scientifica delle proposte progettuali di cui all'art. 11 dell'Avviso;

PRESO ATTO che in risposta all'Avviso, alla scadenza dei termini fissati dall'art. 9, comma 1 del medesimo, così come modificati dall'art. 2 comma 1 del Decreto Direttoriale del 27 settembre 2024, n. 292, sono state presentate n. 114 proposte progettuali da parte dei Soggetti proponenti di cui all'art. 4, comma 1 dell'Avviso;

TENUTO CONTO che, come previsto all'articolo 3, comma 1, dell'Avviso, la dotazione finanziaria per l'investimento 1.2 della Missione 4, Componente 2 "*Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori*" è destinata al finanziamento di progetti nelle Regioni del Mezzogiorno per una quota pari ad almeno il 40% (quaranta per cento) del totale delle risorse disponibili;

VISTO l'articolo 11, comma 7, dell'Avviso che individua i criteri ed i punteggi di valutazione utilizzati dalla Commissione per la valutazione tecnico-scientifica delle proposte progettuali;

VISTO altresì il successivo comma 8, dell'articolo 11, dell'Avviso, secondo cui "*I progetti che conseguano un punteggio complessivo inferiore a 10 su 15 o che abbiano un punteggio sui singoli criteri inferiore a 3 non sono ammessi al contributo, in quanto ritenuti non idonei*";

CONSIDERATO che in fase di presentazione delle domande di partecipazione sono state allegate le dichiarazioni di assolvimento del rispetto del principio "Do Not Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, sottoscritte dai Soggetti proponenti di ciascuna proposta progettuale, in conformità all'art. 4 comma 3 e art. 9 comma 8 dell'Avviso, e che in sede di valutazione delle proposte progettuali è stata verificata la conformità delle stesse al principio DNSH, in linea con quanto previsto all'art. 6 dell'Avviso;

TENUTO CONTO degli esiti della fase di istruttoria formale-amministrativa, finalizzata ad accertare il rispetto delle condizioni previste all'art. 1, comma 11, e requisiti definiti all'art. 4, comma 1, dell'Avviso, da parte dei Soggetti proponenti;

RILEVATO che le proposte progettuali con ID MSCA2024_0000018, MSCA2024_0000066, MSCA2024_0000076, MSCA2024_0000082, MSCA2024_0000086, MSCA2024_0000097 sono state escluse in esito alla verifica della sussistenza dei requisiti previsti dall'Avviso;



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale dell'internazionalizzazione

già Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

- PRESO ATTO dei report di valutazione della Commissione di valutazione e della relazione finale di valutazione delle proposte progettuali con prot. MUR 6811 del 05.05.2025 da cui risultano n. 99 proposte progettuali idonee al finanziamento e n. 8 proposte progettuali non idonee ai sensi del citato art. 11, comma 8, dell'Avviso;
- VISTO il Decreto Direttoriale del 7 maggio 2025, n. 107, recante “*Graduatoria dei progetti presentati da giovani ricercatori vincitori di bandi relativi alle Azioni Individuali Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA), a valere sul Decreto Direttoriale n. 201 del 03 luglio 2024 e ss.mm.ii*” e relativi Allegati;
- VISTO il Decreto Direttoriale del 22 maggio 2025, n. 121, recante “*Decreto di parziale rettifica alla graduatoria dei progetti presentati da giovani ricercatori vincitori di bandi relativi alle Azioni Individuali Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA), a valere sul Decreto Direttoriale n. 201 del 03 luglio 2024 e ss.mm.ii.*”;
- VISTO il Decreto Direttoriale di concessione del 13 maggio 2025, n. 112 recante “*Decreto di concessione dei finanziamenti ai progetti presentati da giovani ricercatori vincitori di bandi relativi alle Azioni Individuali Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA), a valere sul Decreto Direttoriale n. 201 del 03 luglio 2024 e ss.mm.ii.*”, a valere sul D.D. n. 201 del 03 luglio 2024” con la quale sono state ammesse al finanziamento 85 proposte progettuali di cui all'Allegato 1 del summenzionato Decreto;
- PRESO ATTO delle rinunce delle proposte progettuali MSCA2024_0000007, MSCA2024_0000013, MSCA2024_0000026, MSCA2024_0000042, MSCA2024_0000046, MSCA2024_0000052, MSCA2024_0000075, MSCA2024_0000079, MSCA2024_0000085, MSCA2024_0000089; MSCA2024_00000110, ricevute prima dell'emanazione del Decreto di concessione del finanziamento n. 112 del 13 maggio 2025;

Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale dell'internazionalizzazione

già Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

- CONSIDERATO** che il Ministero con note aventi prot. MUR n. 7674 e 7675 del 20-05-2025 e prot.n. 7851 del 22-05-2025 ha preso atto della volontà dei Soggetti proponenti dei progetti MSCA2024_0000028, MSCA2024_0000045 e MSCA2024_0000078 di rinunciare al contributo concesso con il Decreto Direttoriale n. 112 del 13 maggio 2025;
- VISTO** il Decreto Direttoriale del 22 maggio 2025, n. 123, recante *“Decreto di revoca delle proposte progettuali rinunciatarie per la linea di investimento Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA) di cui al DD. 201 del 03 luglio 2024 ed ss.mm.ii. recante “Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali da parte di giovani ricercatori da finanziare nell’ambito del PNRR”;*
- TENUTO CONTO** che, nell’ *ALLEGATO 1 - Proposte progettuali ammesse a finanziamento ai sensi dell’art. art. 13 comma 1, del Decreto Direttoriale n. 201 del 3 luglio 2024 e ss.mm.ii.* per mero errore materiale è stato indicato per il progetto MSCA2024_0000053 della HI Università degli Studi di Napoli *“Federico II”* il CUP errato D93C25000480007 che si intende modificare, con il presente atto, con il CUP come di seguito indicato E63C24002780005;
- PRESO ATTO** dell’avvenuta attribuzione del Codice Unico di Progetto (CUP) a ciascuna proposta progettuale di cui all’Allegato 1 del summenzionato Decreto Direttoriale del 7 maggio 2025, n. 107;
- RITENUTO** che nulla osti all’adozione del presente provvedimento di concessione del finanziamento alle proposte progettuali e ai Soggetti idonei al finanziamento.

DECRETA

Articolo 1

Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente provvedimento costituisce il secondo decreto di concessione del finanziamento, ai sensi dell’art. 13 comma 1 dell’Avviso di cui al Decreto Direttoriale del 3 luglio 2024, n. 201



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale dell'internazionalizzazione

già Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

e ss.mm.ii, alle proposte progettuali pervenute da parte dei Soggetti proponenti, di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) del medesimo D.D.

Articolo 2

1. Importo concesso per il finanziamento delle proposte progettuali a valere sulla Missione 4 “Istruzione e Ricerca”, Componente 2 “Dalla Ricerca all'Impresa” - Investimento 1.2 “Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori”, le risorse concesse per il finanziamento delle proposte progettuali ammesse, di cui all'Allegato 1 del presente provvedimento, da intendersi quale parte integrante e sostanziale, sono pari a euro € 1.038.674,45 €.

Articolo 3

Obblighi del Soggetto Attuatore e del Soggetto proponente

1. Ciascun Soggetto Attuatore dei progetti ammessi a finanziamento di cui all'Allegato 1, da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, accetta il finanziamento concesso dal Ministero dell'università e della ricerca attraverso la sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo e dei relativi allegati.
2. Ciascun Soggetto Attuatore, di cui all'articolo 1, comma 36 dell'Avviso, è responsabile della realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR e si obbliga a garantire, in ogni caso, il rispetto di tutti gli obblighi indicati all'art. 14 dell'Avviso.
3. Ciascun Soggetto proponente, di cui all'art. 1, comma 37, dell'Avviso è responsabile dell'attuazione del progetto di ricerca connesso alla proposta progettuale presentata e ammessa al finanziamento, e si obbliga a garantire, in ogni caso, il rispetto di tutti gli obblighi indicati all'art. 15 dell'Avviso.

Articolo 4

Conformità al principio “Do no significant harm (DNSH)”

1. Le attività previste dalle proposte progettuali non arrecano danno significativo a nessuno dei sei pertinenti obiettivi ambientali, per tutto il ciclo di vita dell'intervento, e in particolare:



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale dell'internazionalizzazione

già Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

- i. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a significative emissioni di gas a effetto serra;
 - ii. all'adattamento ai cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi;
 - iii. all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, in quanto le attività non nuocciono:
 - a) al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee;
 - b) al buono stato ecologico delle acque marine;
 - iv. all'economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, in quanto:
 - a) le attività non conducono a inefficienze significative nell'uso dei materiali o nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali le fonti energetiche non rinnovabili, le materie prime, le risorse idriche e il suolo, in una o più fasi del ciclo di vita dei prodotti, anche in termini di durabilità, riparabilità, possibilità di miglioramento, riutilizzabilità o riciclabilità dei prodotti;
 - b) le attività non comportano un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili; o
 - c) lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti non potrebbe causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente;
 - v. alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento, in quanto le attività non comportano un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo rispetto alla situazione esistente prima del suo avvio; o
 - vi. alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi, in quanto le attività:
 - a) non nuocciono in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi; o
 - b) non nuocciono allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelli di interesse per l'Unione.
2. Tra le attività di ricerca previste nelle proposte progettuali non rientrano le attività di ricerca e innovazione "brown", ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 2021/C58/01:



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale dell'internazionalizzazione

già Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

- a. Attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle¹;
- b. Attività nell'ambito del Sistema di scambio di quote di emissioni dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai parametri di riferimento²;
- c. Attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori³ e agli impianti di trattamento meccanico biologico⁴;
- d. Attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.

Articolo 5

Disposizioni finali

1. Tutti i dati personali di cui il Ministero dell'università e della ricerca verrà in possesso nel corso del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 e delle disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241. L'informativa del titolare è disponibile al seguente link <https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/informative-privacy-i-soggetti-attuatori>.
2. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'università e della ricerca.

¹ Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

² Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

³ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti adibiti esclusivamente al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

⁴ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale dell'internazionalizzazione

già Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

3. Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per i seguiti di competenza.

Il Direttore Generale

Gianluigi Consoli

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Allegati

- *Allegato 1 – Secondo elenco delle proposte progettuali ammesse a finanziamento a valere sulle risorse di cui all'art. 3 comma 2 lett. a) del Decreto Direttoriale del 3 luglio 2024, n. 201 ed ss.mm.ii.;*
- *Allegato 2 - Disciplinare*